

Città di Albano Laziale  
Provincia di Roma

# RASSEGNA STAMPA

## 7 settembre 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1  
Tel +39 06 93295205-206 [uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it)

Albano

# Picchia i genitori: il giudice lo allontana da casa

Dramma della miseria ad Albano, dove un italiano di 40 anni è stato arrestato e processato per direttissima perché ha picchiato con inaudita violenza i propri genitori, provocando pesanti lesioni. L'uomo che risulta incensurato, fino a poco tempo fa lavorava come libero professionista in un'azienda della zona che poi ha chiuso i battenti. Il quarantenne di Albano che non è sposato, è quindi ritornato a casa dei genitori che hanno fatto il

possibile per aiutarlo. Sabato mattina, però, c'è stato il triste epilogo. Il disoccupato ha chiesto altri 100 euro e dopo aver ricevuto un diniego si è avventato contro i genitori, due pensionati di 65 e 69 anni, e con dei corpi contundenti li ha colpiti pesantemente in ogni parte del corpo. I vicini di casa, preoccupati dal grande trambusto ed allarmati dalla grida che provenivano dall'appartamento, hanno chiamato i carabinieri del nucleo

operativo della compagnia di Castel Gandolfo, guidati dal tenente Alessandro Iacovelli che hanno arrestato l'uomo e accompagnato all'ospedale i malcapitati pensionati che se la sono cavati con dieci giorni di prognosi. Si è svolto il processo per direttissima e l'uomo è stato scarcerato con l'obbligo di allontanarsi dalla casa dei genitori in attesa del processo definitivo.

L.J.

# Rivoluzione dei bus, caos alle fermate

► Pendolari confusi dai nuovi percorsi decisi da Cotral per la chiusura del ponte di Ariccia

## CASTELLI

Nuovi percorsi, fermate soppresse e altre istituti per l'occasione e potenziamento delle eco-navette. Sono queste le principali novità nella rivoluzione del trasporto pubblico locale che collega Albano, Ariccia, Genzano, Lanuvio e Nemi con i capolinea di Roma Anagnina e Velletri. Un cambiamento epocale vero e proprio quello che da lunedì ha modificato, non senza disguidi e disagi, le decennali abitudini di pendolari e viaggiatori sulla tratta appien-

Se. Una rivoluzione dovuta, innanzitutto, all'imminente chiusura del ponte di Ariccia, dove l'Anas a fine mese (ma la data potrebbe slittare) inizierà i lavori di ristrutturazione del viadotto costruito dalle maestranze di Papa Pio IX, e dalla volontà espressa già da tempo dai sindaci di tutta l'area di trovare alternative percorribili rispetto ai trafficatissimi centri storici di Albano, Ariccia e Genzano. Il piano, deciso in accordo con Cotral, è scattato il 31 agosto. Il provvedimento è stato così rapido che l'iniziativa è partita senza la sufficiente pubblicizzazione all'utenza. Disorientati molti degli utenti del trasporto pubbli-

**LE LINEE PENSATE PER DECONGESTINARE I CENTRI DI ALBANO GENZANO LANUVIO E NEMI. IN FUNZIONE LE NAVETTE ECOLOGICHE**

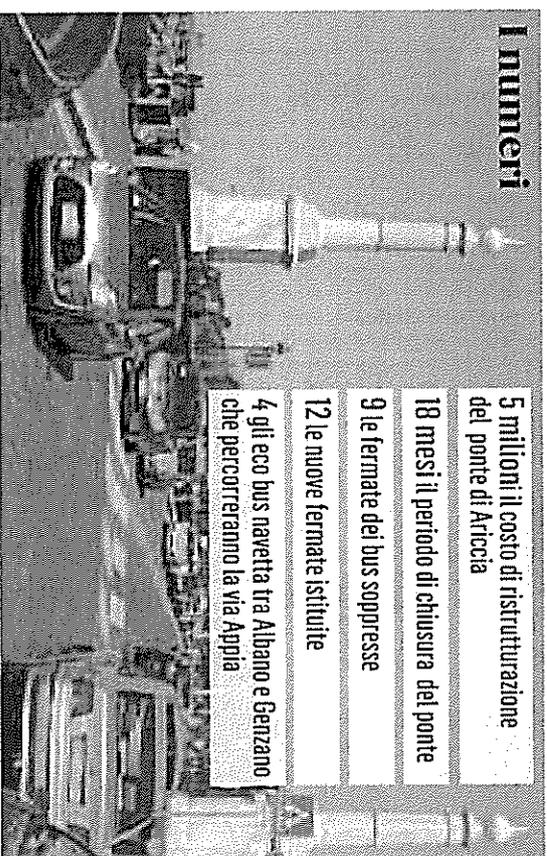
co. Anche ieri, alle fermate soppresse di Albano (Borgo Garibaldi di Asì e Borgo Garibaldi di commissariato e Psj) c'era gente ad aspettare invano un autobus che non sarebbe mai arrivato, e alla fermata davanti ai carabinieri di Genzano dove, da ultimo, ieri pomeriggio, si sono viste una quindicina di persone in attesa vicino alla palina del Cotral correre trafelate dietro al bus di linea extraurbano che, invece di fermarsi dove doveva, ha proseguito fino alla successiva fermata delle corriere locali, lasciando tutti a piedi.

## I PERCORSI

Un prezzo che i cittadini si sono visti costretti a pagare in vista dell'auspicata prossima ottimizzazione del servizio, sul quale giurano gli amministratori locali del comprensorio, e che vedrà anche quattro (e in futuro anche di più) navette ecologiche a metano che spola tra Albano e Genzano (finché si potrà transiteranno sul ponte di Ariccia). Per il resto da Albano in direzione Velletri, il bus Cotral passa adesso fino a metà del corso per poi proseguire lungo via Trilussa, Ruffelli, Perlatura e quindi la tangenziale di Genzano. All'inverso, invece, gli autobus che da Velletri si dirigono a Roma, continueranno a passare sul corso principale di Genzano: restano invariate anche le corse con capolinea nella città dell'infiorata e quelle degli scuolabus. Ad Ariccia invece sono state soppresse tutte le fermate Cotral in centro e nella vicina località di Galloro.

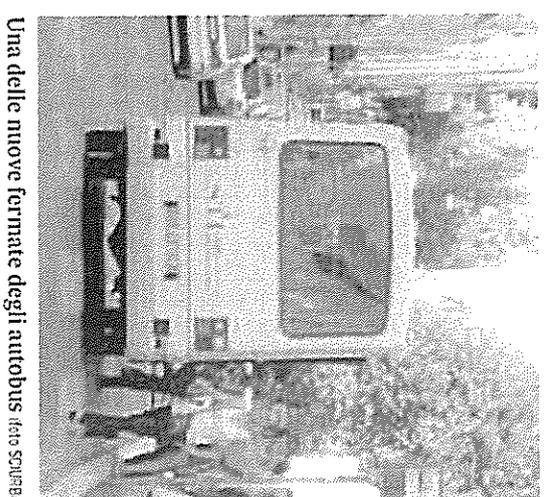
Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I numeri**

- 5 milioni il costo di ristrutturazione del ponte di Ariccia
- 18 mesi il periodo di chiusura del ponte
- 9 le fermate dei bus soppresse
- 12 le nuove fermate istituite
- 4 gli eco bus navetta tra Albano e Genzano che percorreranno la via Appia



Una delle nuove fermate degli autobus. Foto: S. Scipione

# Albano

**WELFARE**

L'Amministrazione pronta a mettere in piedi iniziative contro disagio e povertà

## Inclusione sociale, il bando

Previsto un contributo economico per le associazioni che aiutano singoli e famiglie

di MARCO MONTINI

**I**l Comune di Albano Laziale lavora per il sociale. Palazzo Savelli ha recentemente promosso un avviso pubblico, rintracciabile sul sito istituzionale dell'ente, destinato alle associazioni di volontariato, realtà di promozione sociale e onlus con finalità sociali. In buona sostanza il Municipio castellano è pronto a erogare risorse economiche per progetti di assistenza, a supporto del contrasto alla povertà e dell'inclusione sociale. Scrivono gli uffici comunali all'interno del bando: "Considerato l'aumento del numero di cittadini e dei nuclei familiari che versano in condizioni di disagio economico e vista la sempre più crescente richiesta di assistenza economica e sociale, l'Amministrazione Comunale intende sostenere singoli e nuclei familiari attraverso la concessione del contributo economico alle associazioni di volontariato impegnate nella lotta al contrasto alla povertà". Come accedere alla selezione? Innanzitutto gli interessati dovranno far pervenire i



Il palazzo comunale di Albano

progetti all'Ufficio Protocollo del Comune di Albano Laziale entro e non oltre il prossimo 18 settembre. "Per l'assegnazione del contributo - comunicano da Palazzo Savelli - saranno privilegiate pertanto le associazioni che presenteranno pro-

getti a sostegno delle persone e delle famiglie, opportunamente segnalate dal Servizio Sociale, in situazioni di disagio socio-economico. Ogni organizzazione di volontariato e associazione potrà presentare un solo progetto, da realizzarsi nel

territorio comunale di Albano Laziale". Il contributo verrà assegnato sulla base dello specifico progetto presentato e non potrà essere trasferito ad altre attività. Ai fini del presente bando saranno ammessi alla valutazione progetti della durata

massima di 3 mesi (da ottobre a dicembre 2015). Dal Comune di Albano specificano ancora: "Le organizzazioni di volontariato e le associazioni assegnatarie del contributo dovranno impegnarsi a realizzare le attività proposte in assoluta auto-

nomia di gestione, in spazi e con attrezzature proprie. Le iniziative dovranno essere svolte nel territorio del Comune di Albano Laziale e comunque essere rivolte ai cittadini e a nuclei familiari ivi residenti e/o ai senza fissa dimora del territorio".

**Le domande vanno presentate entro il 18 settembre**

L'INIZIATIVA DELL'ASSESSORE ZEPPIERI

## Riapre il mercatino del libro scolastico usato

Nel Comune di Albano Laziale sta per arrivare l'attesa edizione del "Mercatino del Libro scolastico Usato". L'evento, organizzato dall'amministrazione municipale del sindaco Nicola Marini insieme al coordinamento dei Comitati di Quartiere di Albano Laziale, giunto ormai alla sesta edizione, si svolgerà domenica 6 settembre, presso Piazza Guerrucci, non lontano dall'ufficio postale, dalle ore 8.30 alle 13.30. "Il mercatino - fanno sapere da Palazzo Savelli - permetterà alle famiglie e agli studenti del territorio di risparmiare sull'acquisto dei testi, attraverso la compravendita dei libri delle scuole secondarie di ogni ordine e grado". Una iniziativa interessante, voluta fortemente dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Alessandra Zeppieri: "E' dovere di una amministrazione e di una comunità favorire il diritto allo studio, che è u-



L'assessore Alessandra Zeppieri

no dei diritti fondamentali ed inalienabili della persona, sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Questo appuntamento dalla grande valenza sociale e culturale va proprio in questa direzione, cercando di dare supporto al bilancio economico familiare". La giovane assessora del Co-

mune di Albano Laziale Zeppieri ha infine sottolineato: "Il mercatino è diventato per la cittadinanza un appuntamento fisso all'insegna della socializzazione e condivisione ed offre a tutti un momento per riflettere sull'importanza del riuso in un'ottica di sostenibilità ambientale".

Marco Montini

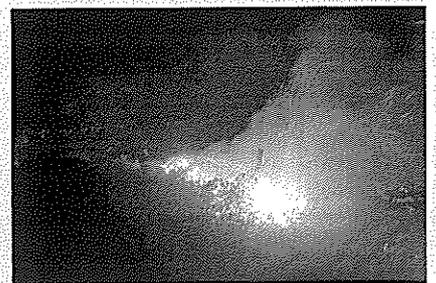
INCENDIO DIVAMPATO IN UN TERRENO SULLA NETTUNENSE

## Fiamme a Cecchina

Non è esclusa l'ipotesi dolosa del rogo

L'estate volge ancora al termine ma gli incendi continuano ad essere all'ordine del giorno. Fiamme la scorsa notte in un terreno di sterpaglie al chilometro 8 della via Nettunense, a Cecchina nel territorio comunale di Albano Laziale. I vigili del fuoco dopo le 23 sono stati costretti ad intervenire con le squadre provenienti da Nemi e le operazioni di spegnimento sono durate diverse ore. Come sempre l'ipotesi del dolo è la più accreditata.

Anche se in fumo sono andate solo sterpaglie ed il terreno in oggetto non presentava piante ad alto fusto, si è temuto che nell'incendio potessero venire coinvolte anche alcune delle abitazioni limitrofe. I pompieri hanno dunque preliminarmente provveduto a circoscrivere le fiamme provvedendo poi a spegnere l'incendio. Nel bilancio finale non si regi-



Un'immagine dell'incendio

strano danni a cose o persone. L'episodio di Cecchina aggiorna però un archivio incendi 2015 mai lungo come quest'anno. La torrida stagione ormai agli sgoccioli e l'azione indisturbata e continuata dei piromani hanno creato molti problemi soprattutto sul versante tuscolano del territorio castellano, preso più volte di mira dal fuoco. Alle falde del Tuscolo,

sugli adiacenti monti Ceraso e Fiore tra luglio ed agosto si sono contattati almeno 6 incendi di vaste dimensioni. Fiamme anche a Ciampino, Ariccia, Rocca di Papa e Marino. Insomma, un anno sul fronte degli incendi che ha messo a durissima prova le squadre di soccorso, i vigili del fuoco e la protezione civile. Una stagione davvero da dimenticare.

Marco Caroni

# Cruz spegne l'Astrea con una cinquina: l'Albalonga è tornata e fa subito il botto

## L'ALTRO MATCH

ALBANO E' un ritorno con il botto quello dell'Albalonga nel campionato di serie D, dove la squadra del presidente Bruno Camerini mancava da sette anni. Al "Pio XII", infatti, è andato in scena un autentico monologo da parte dei ragazzi di Gagliarducci che hanno travolto con un perentorio 5-1 l'Astrea, grazie alla giornata di grazia del brasiliano Wilson Cruz, uno dei tanti volti nuovi di questo gruppo. L'attaccante classe 1985 di Rio de Janeiro realizza un'indimenticabile cinquina personale, sfoderando tutto il proprio repertorio e meritando la standing ovation del pubblico di casa.

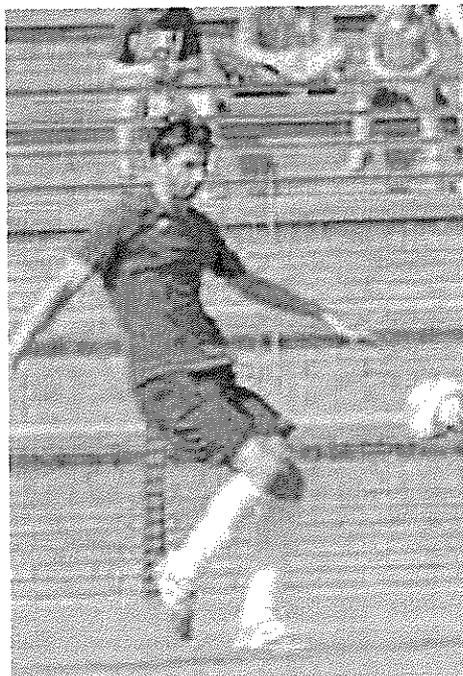
Dopo una prima occasione con La Cava al 6', l'Albalonga va in vantaggio al 18' con la prima delle "perle" di Cruz, abile a raccogliere un perfetto cross dello scatenato Pintori da sinistra e a depositare di piatto alle spalle del portiere dell'Astrea. Dopo un brivido (l'unico in realtà) su un calcio di punizione insidioso di Simonetta che Matera alza in corner, l'Albalonga raddoppia ancora con Cruz che al 29' parte da posizione centrale, salta un difensore e con un diagonale rasoterra batte nuovamente Bucarelli.

Nel finale di tempo altre due ghiotte occasioni vengono sciupate dai locali nel giro di un minuto prima del fischio di chiusura: prima La Cava sciupa a tu per tu con Bucarelli indirizzando alto un pallonetto, poi è il solito Cruz (sulla "consueta" assistenza di Pintori) a colpire di testa a botta sicura e a trovare un miracoloso riflesso del numero uno dell'Astrea.

A inizio ripresa gli ospiti, all'im-

provviso, tornano in partita grazie a un'ingenuità di Mioni che prima sbaglia un retropassaggio e poi atterra Di Benedetto "regalando" il rigore del 2-1 a Di Iorio. Lo stesso Mioni si riabilita al 19' quando conquista un calcio di rigore (dubbio) per una smanciata di Cipriani che viene anche espulso dal direttore di gara, la signora Vitulano di Livorno: dal dischetto si presenta ancora Cruz che fa tris personale. Lo show del brasiliano si completa tra il 36' e il 40' grazie a due assist del neo entrato Corsetti (altra arma letale dei castellani).

**FINISCE 5-1 LA PRIMA  
DI CAMPIONATO  
SUL CAMPO DEL PIO XII  
I CASTELLANI  
MANCAVANO  
DA SETTE ANNI**



**Il brasiliano Wilson Cruz, autore di una cinquina**

«Questa prestazione spettacolare è una risposta a tutto e tutti - dice il presidente Camerini -, un ritorno migliore in serie D non potevamo immaginarlo. La società ha fatto il massimo di quello che poteva nell'allestire questo organico e mi sembra che sia stato fatto un buon lavoro. Domenica prossima saremo ospiti della Viterbese, indicata da molti come la favorita al campionato, ma sconfitta a Ostia oggi (ieri, ndr): direi che è meglio incontrarla adesso che tra qualche domenica».

Molto pacato anche il commento del protagonista assoluto di giornata, Wilson Cruz Da Silveira. «Non mi era mai capitato di fare una cinquina - sorride l'attaccante ex Sora che l'anno passato in tutta la stagione era riuscito a realizzare 13 reti -, ma il merito è tutto dei compagni che mi hanno messo nelle condizioni ideali per segnare. Il campionato dell'Albalonga? Non dobbiamo fissare obiettivi, ragioniamo domenica per domenica».

**Albalonga:** Matera, Micaloni, Mioni, Traditi, Gordini, Panini, La Terra (1<sup>st</sup> Grelloni), Errico, La Cava (2<sup>2</sup><sup>st</sup> Monteforte), Cruz, Pintori (3<sup>3</sup><sup>st</sup> Corsetti). All. Gagliarducci.

**Astrea:** Bucarelli, Russo, Borges (3<sup>9</sup><sup>st</sup> Ferazzoli), Trinchi (3<sup>3</sup><sup>st</sup> Montecchiaro), Di Fiordo (4<sup>0</sup><sup>pt</sup> Briotti), Cipriani, Dionisi, Mollo, Di Iorio, Simonetta, Di Benedetto. All. Ripa.

**Arbitro:** Vitulano di Livorno  
**Reti:** 18<sup>pt</sup>, 29<sup>pt</sup>, 19<sup>st</sup> (su rig.), 36<sup>st</sup> e 40<sup>st</sup> Cruz (Al), 3<sup>st</sup> Di Iorio (su rig., As)

**Note:** espulso al 18<sup>st</sup> Cipriani (As), ammoniti Mioni e Panini (Al), Borges, Di Fiordo, Di Iorio (As).

**Tiziano Pompili**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

## Apertura Ville Pontificie: "Una grande opportunità per Albano Laziale"

Publicato Lunedì, 07 Settembre 2015 09:52 | Scritto da redazione eventi | 

Share

Tweet 0

G+1 0

Pin it

Like

Share

5

Valutazione attuale: ○○○○○ / 0

Scarso ○ ○ ○ ○ ● Ottimo



**ALBANO LAZIALE** - Appuntamento sabato 12 settembre con l'apertura dell'iniziativa che consentirà ai turisti di visitare le Musei Vaticani, Cappella Sistina, e Giardini delle Pontificie.

Le **Ville Pontificie** di Castel Gandolfo aprono le porte al grande pubblico. A partire dal 12 settembre, ogni sabato, i turisti potranno visitarne i Giardini con un treno dedicato che partirà dalla stazione interna alle Mura Vaticane, dopo la visita dei Musei Vaticani e della Cappella Sistina, all'interno di un'unica proposta, facilmente consultabile sul sito [www.museivaticani.va](http://www.museivaticani.va).

L'iniziativa sarà presentata ai giornalisti accreditati venerdì 11 settembre, con un

convoglio storico composto da antiche vetture "cento porte", caratterizzate per avere un'entrata su ogni scompartimento, trainate da una locomotiva a vapore del 1915. Dopo la giornata inaugurale, il mezzo d'epoca verrà utilizzato in modo saltuario, solo in date concordate, sostituito da un treno moderno.

L'iniziativa, fortemente voluta dal Pontefice Jorge Mario Bergoglio, permetterà ai turisti di poter visitare luoghi come la Fattoria Pontificia, da cui provengono i prodotti agricoli della mensa papale, alcune sale del Palazzo Apostolico e i maestosi Giardini di Villa Barberini, con gli straordinari resti della residenza di campagna dell'Imperatore Domiziano.

Il Sindaco Nicola Marini ha commentato: "Per le Città di **Albano Laziale** e Castel Gandolfo è una ulteriore grande occasione di sviluppo e promozione che permetterà ai nostri territori di accogliere migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo. La nostra Amministrazione è al lavoro per predisporre specifiche iniziative di visita ai monumenti archeologici di Albano, da proporre ai turisti una volta usciti dai Giardini di Villa Barberini. Siamo convinti che tutte le attività produttive della nostra Città sapranno cogliere questa grande opportunità".

Tags: albano laziale - ville pontificie

Categoria: EVENTI

# quotidianosanità.it

06 SETTEMBRE 2015

## Allattamento materno. Al via nel Lazio la campagna itinerante 'la strada più sicura'

***Parte oggi e durerà fino all'8 Maggio 2016 la campagna organizzata dalle associazioni La Goccia Magica, Chiara per i Bambini del Mondo ONLUS, Città delle Mamme Frascati. Un camper offrirà informazioni su gravidanza, parto e allattamento materno, al fine di promuovere e sostenere quest'ultima fondamentale pratica.***

Parte oggi e durerà fino all'8 Maggio 2016, la campagna itinerante Allattamento materno: la strada più sicura organizzata dalle associazioni La Goccia Magica, Chiara per i Bambini del Mondo ONLUS, Città delle Mamme Frascati, con la collaborazione dei partner Human Rights in Childbirth in Italy e CreAttivamenteOstetriche, il patrocinio del Comune di Genzano di Roma e della Regione Lazio e il sostegno dei Centri di Servizio del Volontariato del Lazio SPES e CESV.

Un camper, che partirà dalla sede de La Goccia Magica in Viale Vittorio Veneto 3 a Genzano, viaggerà attraverso il territorio dei Castelli Romani (Genzano, Frascati, Albano Laziale, Marino, Velletri) e del Litorale (Latina e Pomezia) fermandosi nei maggiori punti di ritrovo per offrire informazioni su gravidanza, parto e allattamento materno, al fine di promuovere e sostenere quest'ultima fondamentale pratica. Ostetriche e volontarie saranno a disposizione delle famiglie per sciogliere dubbi, dare sostegno e raccogliere esperienze creando spazi di condivisione tra pari.

Secondo le raccomandazioni dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dell'UNICEF, bisognerebbe allattare esclusivamente al seno senza l'aggiunta di latte artificiale, acqua, tisane, camomilla, frutta o pappine, fino ai 6 mesi poiché il latte materno soddisfa da solo e in maniera equilibrata tutti i bisogni nutrizionali del bambino. In seguito, per maggiori esigenze nutrizionali, è possibile avviare lo svezzamento accompagnandolo comunque al latte materno fino all'anno e continuando fino ai due anni e oltre, ovviamente se mamma bambino lo desiderano. Nel 1990 OMS e UNICEF hanno lanciato una campagna mondiale per la promozione dell'allattamento al seno, volta a invertire la tendenza all'uso dei sostituti del latte materno e a sostenere tutti gli sforzi mirati alla corretta nutrizione dei bambini.

Nel 1992 è nata la Baby Friendly Hospital Initiative - BFHI (in italiano: Iniziativa Ospedali amici dei bambini) volta a incoraggiare le buone pratiche per la promozione dell'allattamento materno e successivamente i 7 passi iniziativa Comunità Amica dei Bambini.

In Italia le strutture ospedaliere riconosciute "Ospedali amici dei bambini", non sono ancora diffuse come dovrebbero. Gli "Ospedali Amici dei Bambini" riconosciuti coprono, infatti, meno del 4% dei centri nascita sul territorio nazionale. Nonostante i numerosi progetti nazionali (come "Genitori Più" e "Guadagnare Salute"), e sebbene l'indicazione ad allattare sia inserita anche nel Piano Sanitario Nazionale e nel Piano Nazionale di Prevenzione e molte regioni, compreso il Lazio, abbiano inserito l'allattamento al seno negli obiettivi prioritari della loro politica sanitaria, non esiste ancora un protocollo di comportamento condiviso tra ospedali. Scopo di questa campagna itinerante è, dunque, sia dare un sostegno attivo alla cittadinanza, in particolar modo alle mamme, sia sensibilizzare le istituzioni competenti e potenziare e sostenere le iniziative già intraprese dalla Commissione Allattamento dell'ASL Roma H che da oltre 10 anni si sta impegnando per raggiungere gli obiettivi previsti dall'UNICEF, con l'augurio che la stessa ASL RMH riceva presto il riconoscimento di Comunità Amica

dei Bambini.

La campagna si concluderà l'8 Maggio 2016, in occasione della festa della mamma, a Genzano dove, oltre alle consuete attività di sostegno, si terrà una maratona dei racconti delle donne su parto e allattamento con supporti audiovisivi e un piccolo concerto live, per condividere il senso pieno della parola "mamma".



Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/i-sindaci-si-appellano-a-zingaretti-contro-linceneritore-di-roncigliano/>

## Appello sindaci contro l'inceneritore - Meta Magazine

“Mercoledì 9 settembre il Consiglio dei Ministri sarà chiamato a votare il decreto del Ministero dell’Ambiente n.3423 del 29 luglio 2015 collegato alla cosiddetta legge ‘Sblocca Italia’: il nuovo decreto inserisce l’inceneritore di Albano nell’Elenco degli impianti di incenerimento autorizzati e non in esercizio (Art. 4 – Tab. B), come parte integrante dell’impiantistica da mettere in funzione nel Lazio insieme alle due linee di Malagrotta e a quella di San Vittore. Possibile beffa, dunque, per i Comuni dei Castelli Romani che, per fermare la costruzione dell’impianto, si sono appellati al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e all’Assessore alle politiche per il territorio, mobilità e rifiuti Michele Civita. Già, perché se è vero che il Consiglio dei Ministri ne discuterà il 9 settembre e che il parere definitivo dovrà esprimerlo la Conferenza Stato-Regioni nella prima seduta utile, è necessario chiarire che per l’impianto di Roncigliano l’ultima parola spetterà alla Regione Lazio perché l’AIA (Autorizzazione integrata ambientale), firmata ad agosto 2009 e poi prorogata nel gennaio del 2013, scadrà il prossimo 22 novembre e la Regione Lazio dovrà decidere se accordare o meno l’autorizzazione”. Così in una nota i sindaci dei Castelli Romani che hanno scritto al presidente della Regione Nicola Zingaretti.



La discarica di Roncigliano ad Albano Laziale

“Crediamo sia ancora possibile fermare la costruzione di questo impianto”, hanno scritto, su proposta dal Sindaco di Genzano di Roma Flavio Gabbarini, i sindaci di Albano, Ardea, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano, Lanuvio, Marino, Nemi e Rocca di Papa. “Un impianto per nulla strategico – prosegue la nota – visti i risultati che la raccolta differenziata sta portando su gran parte del territorio dei Castelli Romani; un impianto che produce energia tutt’altro che ‘verde’ e che utilizzerà oltre al CSS (combustibile ottenuto da materiali riciclabili come plastica, carta, legno, fibre tessili, ecc.) anche delle tipologie di rifiuti speciali combustibili, come ad esempio rifiuti pericolosi di provenienza ospedaliera; un impianto inquinante ad alta emissione di diossine e furani, sostanze considerate molto pericolose per la salute e per l’ambiente, in un sito, Roncigliano, già altamente compromesso, come confermato dagli accertamenti effettuati nel corso degli anni da Arpa e dagli studi epidemiologici di Eras Lazio”.

“Siamo quindi a chiedere – chiude la nota – di non concedere la proroga dell’AIA e scongiurare definitivamente la costruzione di un impianto dai discutibili benefici, sia ambientali che economici, investendo invece sulla raccolta differenziata, sul riciclo, il riuso e sulla minor produzione di rifiuti, politiche

ambientali di gran lunga più salutarì della combustione”.

Proprio ad Albano nello scorso 29 maggio, durante un comizio a Piazza Pia, prima delle elezioni comunali, il Presidente Nicola Zingaretti si era pubblicamente espresso manifestando il tramonto dell'ipotesi di installare l'inceneritore a Roncigliano.

**L'associazione Ettore Apollonj presenta l'evento su Belli che si terrà ad Ariccia il 7 settembre 2015 organizzato dal Centro Studi Giuseppe Gioachino Belli presieduto da Marcello Teodonio, presidente anche dell'associazione frascatana.**

Di seguito il testo che anticipa i temi dell'evento



Ariccia Palazzo Chigi

(vedi invito\_evento\_belli\_ariccia\_7\_settembre\_2015): “Riceviamo dal Centro Studi Giuseppe Gioachino Belli e volentieri diffondiamo a firma del presidente Teodonio:

“Cari amici,

eccoci di nuovo al nostro consueto appuntamento annuale del 7 settembre, per ricordare tutti insieme il giorno della nascita di Giuseppe Gioachino Belli. Quest'anno saremo ospiti in uno spazio davvero prestigioso, Palazzo Chigi di Ariccia, dove avremo occasione di conoscere un altro luogo della vita e delle vicende culturali di Belli e della nostra storia.

Vi ricordo che si può parcheggiare sotto il ponte di Ariccia (capienza 150 macchine) e salire poi al palazzo con un ascensore che porta direttamente all'ingresso del Palazzo, oppure prima del ponte, per poi raggiungere a piedi l'ingresso del Palazzo.

Con l'architetto Francesco Petrucci, che qui ringrazio per la grande cortesia e la cordiale amicizia, Vi aspettiamo!”

tratto da [ilmamilio.it](http://ilmamilio.it) - L'informazione dei **Castelli romani**

## I movimenti dei Castelli a Roma per dire sì ai Rifiuti Zero ed opporsi agli inceneritori

Publicato Domenica, 06 Settembre 2015 09:52 | Scritto da Fabrizio Giusti | 

Share

Tweet

0

G+1

0

Pin it

Like

Share

101

Valutazione attuale: ○○○○○ / 0

Scarso ○ ○ ○ ○ ● Ottimo



**CASTELLI ROMANI** - In piazza anche i **No Inc di Albano Laziale** e **ZeroWaste Lazio**. "Il Governo si vuole sdraiare ai piedi delle lobby degli inceneritori"

[ilmamilio.it](http://ilmamilio.it)

Il movimento **ZeroWaste Lazio**, il Movimento Legge **Rifiuti Zero** e altri raggruppamenti civili vari fra cui i **No Inc. di Albano Laziale** hanno organizzato un presidio in Piazza Montecitorio a Roma, il 9 prossimo dalle 10,00

alle 14,00, in occasione della Conferenza Stato-Regioni per approvare il decreto attuativo dell'articolo 35, parte integrante dello "**Sblocca Italia**".

"Se approvato – spiegano dai comitati - l'incenerimento diverrebbe "attività di recupero" (anziché di smaltimento) e si aprirebbe la strada a nuovi impianti di incenerimento, addirittura non previsti dai Piani regionali, insieme a una miriade di "ristrutturazioni" di impianti obsoleti allo scopo di bruciare rifiuti da tutta Italia".

"Il Governo, invece di impegnarsi a promuovere un Piano Nazionale del Riciclo e della Riparazione-Riuso, misura che darebbe lavoro a centinaia di migliaia di persone, ancora una volta con l'accoppiata **Renzi-Galletti** – proseguono gli organizzatori - si sdraia ai piedi della lobby degli inceneritori e delle fameliche multiutilities".

Il timore è che se questo provvedimento passasse si annullerebbe l'opportunità di estendere sempre più le buone pratiche verso **Rifiuti Zero**, decisive non solo per la tutela sanitaria ed ambientale delle comunità e dei territori, ma addirittura per la nostra intera economia, bisognosa delle materie prime-secondarie contenute nei rifiuti. "Se il tentativo dovesse andare a buon fine – continuano i movimenti - significherebbe bruciare in un sistema già di per sé costosissimo ed inquinante (pagato dalle bollette dei cittadini) risorse che rappresentano una ricchezza economica in grado di connettere rispetto ambientale e promozione di impresa locale e posti di lavoro".

L'altro effetto collaterale che potrebbe scatenarsi, secondo i contestatori, sarebbe inoltre quello di trasformare in documenti di poco conto i Piani regionali, con una deregulation incontrollabile dei conferimenti da fuori Regione. Le stesse Regioni, che oggi puntano sulle buone pratiche con obiettivi in alcuni casi superiori al 60%-70% di RD sarebbero costrette nella sostanza ad accogliere rifiuti da tutta Italia, magari da realtà non in linea con i parametri europei. Senza considerare le conseguenze sul cittadino comune, impegnato faticosamente da anni a riciclare i suoi scarti e costretto a subire l'inquinamento di chi non si è impegnato a ridurre i rifiuti.

Poche ore fa anche dai sindaci dei **castelli romani** è arrivata una presa di posizione soprattutto

contro la possibile realizzazione dell'impianto di **Albano Laziale**. “Crediamo sia ancora possibile fermare la costruzione di questo impianto” - hanno scritto in una nota congiunta, proposta dal Sindaco di **Genzano** di Roma Flavio Gabbarini, i sindaci di Albano, **Ardea**, **Ariccia**, **Castel Gandolfo**, **Genzano**, **Lanuvio**, **Marino**, **Nemi** e **Rocca di Papa**. “Un impianto per nulla *strategico* – prosegue la nota – visti i risultati che la raccolta differenziata sta portando su gran parte del territorio dei **Castelli Romani**; un impianto che produce energia tutt'altro che “verde” e che utilizzerà oltre al CSS (combustibile ottenuto da materiali riciclabili come plastica, carta, legno, fibre tessili, ecc.) anche delle tipologie di rifiuti speciali combustibili, come ad esempio rifiuti pericolosi di provenienza ospedaliera; un impianto inquinante ad alta emissione di diossine e furani, sostanze considerate molto pericolose per la salute e per l'ambiente, in un sito, Roncigliano, già altamente compromesso, come confermato dagli accertamenti effettuati nel corso degli anni da Arpa e dagli studi epidemiologici di Eras Lazio”.

Tags: castelli romani - rifiuti zero - no inc - albano laziale - inceneritore - sblocca italia - renzi - gallotti - nemi - rocca di papa - marino - lanuvio - genzano - castel gandolfo - ariccia - ardea - zerowaste

Categoria: PRIMO PIANO

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

## "La mafia è una montagna di merda". Ipocrisie e pulpiti di merda

Publicato Domenica, 06 Settembre 2015 10:15 | Scritto da Marco Caroni | 

Share

Tweet

0

G+1

0

Pin it

Liko

Share

22

Valutazione attuale:  / 6

Scarso      Ottimo



**FRASCATI** - La manifestazione di piazza don Bosco impone una semplice riflessione

ilmamilio.it - contenuto esclusivo

La manifestazione di un paio di giorni fa a piazza don Bosco ha gridato nello stretto recinto di un evento strapoliticcizzato e strablindato una cosa ben nota: "la **mafia** è una montagna di merda", come ebbe modo di notare il povero Peppino **Impastato**. E siamo tutti d'accordo,

compresi coloro che ne fanno parte e che si reputano più (o meno a seconda dei casi) **mafia** dei vicini o degli avversari.

Alla festa dell'ipocrisia e del bell'apparire di piazza don Bosco, dove pochi giorni prima era stato celebrato il contestatissimo (ma autorizzato sia sul piano civile, che su quello della sicurezza che su quello religioso) funerale di Vittorio **Casamonica**, sono mancati in pochi.

Eppure a leggere le dichiarazioni del giorno dopo, diffuse con dovizia dai vari uffici stampa, un brivido di ribrezzo non può non essere corso lungo le schiene di chi ha avuto la pazienza ed il coraggio di leggere quanto pomposamente dichiarato.

Dai Castelli romani sono scesi a Roma, sulla via Tuscolana, sindaci e rappresentanti istituzionali di **Frascati, Rocca di Papa, Albano Laziale, Rocca Priora, Marino, Genzano**

Nella convinzione che la **mafia** sia una particolare e specifica tipologia di organizzazione criminale

generalmente dotata di peculiari e particolari caratteristiche, e dunque tutt'altro che iconizzabile nel siciliano scoppola e lupara, un conato di sincero vomito non può non essersi animato nei "semplici poveri diavoli" costretti a leggere cotante stronzate.

**Mafia** è ciò che, spesso con minacce e coercizioni, viene imposto: a livello sociale, a livello economico, a livello pur'anche politico. **Mafia** sono i sistemi che favoriscono i soliti noti, **mafia** sono le organizzazioni - spesso giacca e cravatta - che speculano sulle miserie o sulle disgrazie. **Mafia** è quello che truca gli appalti, manipola il pubblico interesse soggiogandolo a quello di lobby ristrette. E lo fa sulla pelle dei cittadini, in chiaro spregio delle regole, delle leggi e soprattutto del pudore. Senza alcuna remora.

La **mafia** oggi, soprattutto fuori dai territori considerati naturali enclavi di sviluppo mafioso, è tutti quei sistemi che favoriscono illegalmente gruppi o singole persone, scaricando sulle spalle degli "altri" il peso di scelte folli e costringendo soprattutto il "pubblico" a sottostare alle sue logiche, ormai quasi prettamente economiche. E conniventi e collusi sono coloro che accettano o peggio favoriscono questi interessi particolari. Senza alcuna distinzione.

Ecco. La **mafia**, allora sì, è una montagna di merda.

Ma le ipocrisie del giorno dopo lo sono altrettanto, soprattutto se provenienti da certi pulpiti. Di merda.

Tags: frascati - marino - albano laziale - grottaferrata - mafia - casamonica -  
impastato - genzano - rocca priora - rocca di papa

Categoria: [PRIMO PIANO](#)